

RESOCONTO ATTIVITÀ 2011

Palma Costi

Incarichi istituzionali

Assemblea legislativa Emilia-Romagna

Sedute svolte nel 2011:	18	
Sedute cui il consigliere è stato presente:	18	100%

Partecipazione a Commissioni in sostituzione di colleghi consiglieri impossibilitati a partecipare

Sedute in sostituzione	7	
------------------------	---	--

Commissione Politiche economiche - Vicepresidente

Competenze della Commissione: sostegno e servizi al sistema produttivo; ricerca scientifica, tecnologica e innovazione dei settori produttivi; politiche energetiche; rapporti col sistema creditizio; politiche per l'occupazione nel sistema produttivo e professioni; economia verde e politiche integrate di prodotto; agricoltura, silvicoltura, bonifica e infrastrutture rurali; produzioni alimentari; attività faunistico-venatoria; pesca marittima e acquicoltura; industria; artigianato; commercio; commercio con l'estero; cooperazione e associazionismo economico; tutela dei consumatori e degli utenti; fiere, mercati, centri agro-alimentari.

Sedute svolte nel 2011:	28	
Sedute cui il consigliere è stato presente:	26	92,8%

Commissione Politiche per la salute e politiche sociali – Consigliere

Competenze della Commissione: sistema sanitario regionale; tutela della salute, igiene e sicurezza degli alimenti; sanità veterinaria; edilizia sanitaria; aspetti igienico sanitari delle acque minerali e termali; politiche sociali; strutture e servizi del sistema sanitario e sociale; immigrazione ed emigrazione; volontariato e terzo settore; sicurezza e tutela della salute sul lavoro; previdenza complementare e integrativa.

Sedute svolte nel 2011:	25	
Sedute cui il consigliere è stato presente:	21	84%

Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini – Capogruppo Partito Democratico

La Commissione, istituita quest'anno, esprime pareri e formula osservazioni e proposte su progetti di legge e su proposte di atti di programmazione; valuta lo stato di attuazione in Emilia-Romagna delle normative regionali, nazionali ed europee; elabora proposte di adeguamento normativo; promuove l'adozione di azioni per espandere l'accesso delle donne al lavoro; collabora alle iniziative riguardanti il protagonismo femminile, promosse da Regione, Province, Comuni ed altri Enti locali; promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine di competenza regionale; svolge indagini conoscitive e ricerche; cura la diffusione delle informazioni raccolte e il migliore utilizzo delle fonti di informazione esistenti.

Sedute svolte nel 2011:	1	
Sedute cui il consigliere è stato presente:	1	100%

I lavori di commissione comportano un lavoro di confronto con le rappresentanze, fatto di udienze conoscitive e di audizioni, alle quali ho partecipato in veste di relatrice, ma anche per contribuire al confronto su tematiche importanti quali la legge di semplificazione. Così come ho partecipato a tutte le iniziative di confronto con associazioni e categorie economiche organizzate dal Gruppo Assembleare del PD relativamente ai progetti di legge poi approvati dalla Assemblea.

Progetti di legge

DURC PER AMBULANTI

Relatrice in aula del Progetto di legge "Presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva da parte degli operatori del commercio su aree pubbliche" ora Legge regionale n. 1/2011

Il provvedimento introduce nell'ordinamento regionale l'obbligo di presentazione iniziale ed annuale del Documento unico di regolarità contributiva (Durc) da parte delle 6.315 imprese che esercitano commercio su aree pubbliche dando lavoro a 10.288 persone. Obiettivo: garantire la sicurezza sociale dei lavoratori e il rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali a carico delle imprese e, di conseguenza, della effettiva parità di condizioni e di oneri per l'esercizio dell'attività di commercio. Entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo a quello del rilascio o della re-intestazione dell'autorizzazione, il Comune verifica la sussistenza dei requisiti previsti dal documento.

RACCOLTA DEI FUNGHI

Cofirmataria del Progetto di legge "Modifica alla legge regionale 2 aprile 1996 n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della legge 23 agosto 1993, n. 352" ora Legge regionale n. 15/2011

La nuova legge disciplina la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Il provvedimento si propone una parziale modifica della legge regionale n. 6 del 1996 per ampliare, nel rispetto di tutti i parametri di sicurezza per i cittadini, il numero dei soggetti che possono certificare/controllare questo prodotto, con vantaggio dell'economia delle nostre montagne che deve poter contare su tutte le risorse disponibili.

SEMPLIFICAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO

Relatrice in aula del Progetto di legge: "Istituzione del Registro unico dei controlli sulle imprese agricole ed agroalimentari regionali e semplificazione degli interventi amministrativi in agricoltura"

Riduzione degli oneri amministrativi per le aziende agricole mediante la più ampia informatizzazione dei procedimenti e la loro revisione; soluzione al problema dello smaltimento dei rifiuti in agricoltura. Questo lo spirito di fondo della nuova Legge approvata in Assemblea Legislativa. Banca dati informatizzata, divieto di richiesta di atti in possesso della Pubblica Amministrazione, patto tra gli enti pubblici, uniformità, omogeneità, snellimento delle procedure e applicazione del silenzio assenso per alcuni procedimenti amministrativi sono le scelte politiche di fondo. La legge risponde alle esigenze degli agricoltori e nello stesso tempo il complessivo lavoro di revisione e snellimento di procedure e di procedimenti consentirà di alleggerire le amministrazioni pubbliche di alcuni adempimenti favorendo una specializzazione dell'ente nel ruolo di certificatore-controllore.

Tutte le leggi approvate dall'Assemblea nel 2011

Legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1

Presentazione del documento unico di regolarità contributiva da parte degli operatori del commercio sulle aree pubbliche.

Legge regionale 05 aprile 2011, n. 2

Modifiche alla *Legge regionale 2 settembre 1991, n. 24* "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale, in attuazione della *legge 16 dicembre 1985, n. 752*.

Legge regionale 09 maggio 2011, n. 3

Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.

Legge regionale 09 maggio 2011, n. 4

Misure straordinarie a sostegno del sistema aeroportuale regionale.

Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5

Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale.

Legge regionale 30 giugno 2011, n. 6

Disciplina della partecipazione della regione Emilia Romagna ai fondi immobiliari chiusi per il sostegno all'edilizia residenziale sociale.

Legge regionale 30 giugno 2011, n. 7

Modifiche alla *Legge regionale 13 novembre 2001, n. 35* (partecipazione della regione Emilia Romagna alla costituzione della fondazione scuola di pace di monte sole).

Legge regionale 15 luglio 2011, n. 8

Istituzione della commissione regionale per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini.

Legge regionale 15 luglio 2011, n. 9

Modifiche ed integrazioni alla *Legge regionale 22 maggio 1996, n. 16* recante 'riorganizzazione dei consorzi fitosanitari provinciali. modifiche alle leggi regionali 28 luglio 1982, n. 34 e 7 febbraio 1992, n. 7'.

Legge regionale 26 luglio 2011, n. 10

Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'*articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40* in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013. primo provvedimento generale di variazione.

Legge regionale 26 luglio 2011, n. 11

Assestamento del bilancio di previsione della regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013 a norma dell'*articolo 30 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40*. primo provvedimento generale di variazione.

Legge regionale 28 luglio 2011, n. 12

Attuazione della direttiva 2009/147/ce. modifiche alla *Legge regionale 6 marzo 2007, n. 3* (disciplina dell'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 79/409/cee) e alla *Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8* (disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria), relativamente alla cattura di uccelli a scopo di richiamo.

Legge regionale 27 settembre 2011, n. 13

Nuove norme sugli istituti di garanzia. modifica della *Legge regionale 16 dicembre 2003, n. 25* "norme sul difensore civico regionale. abrogazione della *Legge regionale 21 marzo 1995, n. 15* (nuova disciplina del difensore civico)", della *Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9* "istituzione del garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza" e della *Legge regionale 19 febbraio 2008, n. 3* "disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della regione Emilia Romagna".

Legge regionale 11 novembre 2011, n. 14

Rendiconto generale della regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2010.

Legge regionale 11 novembre 2011, n. 15

Modifica alla *Legge regionale 2 aprile 1996, n. 6* (disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. applicazione della *legge 23 agosto 1993, n. 352*).

Legge regionale 25 novembre 2011, n. 16

Proroga della durata di validità di graduatorie concorsuali.

Legge regionale 07 dicembre 2011, n. 17

Norme in materia di tributi regionali.

Legge regionale 07 dicembre 2011, n. 18

Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione.

Legge regionale 12 dicembre 2011, n. 19

Istituzione del registro unico dei controlli (Ruc) sulle imprese agricole ed agroalimentari regionali e semplificazione degli interventi amministrativi in agricoltura.

Legge regionale 13 dicembre 2011, n. 20

Modifiche e integrazioni alla *Legge regionale 2 ottobre 1998, n. 30* (disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale) e alla *Legge regionale 21 aprile 1999, n. 3* (riforma del sistema regionale e locale).

Legge regionale 22 dicembre 2011, n. 21

Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014

Legge regionale 22 dicembre 2011, n. 22

Bilancio di previsione della regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014.

Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23

Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente.

Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24

Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del Piacenziano.

Risoluzioni e interrogazioni

ECONOMIA/COMMERCIO/AGRICOLTURA

GAMBRO – Prima firmataria della risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere iniziative, anche presso il Governo, rivolte a mantenere attiva la produzione di linee ematiche e salvaguardare l'occupazione presso la Gambro SpA di Medolla (MO).

TRASPORTI - Risoluzione per impegnare la Giunta ad intervenire presso il Governo affinché completi la normalizzazione dell'Albo Trasporti e provveda all'elaborazione di un Testo Unico dei Trasporti che semplifichi la normativa del settore.

ORIGINE PRODOTTI - Risoluzione per impegnare la Giunta a sostenere l'iter delle proposte comunitarie circa l'indicazione in etichetta dell'origine dei prodotti agroalimentari e ad attivare iniziative utili a migliorare l'informazione dei consumatori in merito agli acquisti consapevoli.

ORIGINE PRODOTTI 2 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad intervenire presso le istituzioni comunitarie competenti per sollecitare la promulgazione del regolamento che impone l'indicazione del paese di provenienza dei prodotti extra-UE commercializzati in Europa.

MODA - Prima firmataria Risoluzione per impegnare la Giunta a supportare la promozione territoriale ed internazionale del sistema-moda, sostenendo la ricerca sul design, sui prodotti e sui nuovi materiali, la loro tracciabilità, promuovendo anche apposite iniziative nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni.

GRESMALT - Prima firmataria della interrogazione circa le prospettive aziendali ed occupazionali della azienda Gresmalt di Frassinoro.

BIOMEDICALE - Prima firmataria della risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere collaborazioni tra il Servizio Sanitario regionale e l'imprenditoria regionale del settore farmaceutico e biomedicale per favorire soluzioni innovative dei problemi assistenziali, sostenendo le filiere industriali della scienza della vita, anche nel settore delle alte tecnologie.

DIFFIDA AMMINISTRATIVA - Risoluzione per impegnare la Giunta a verificare l'opportunità di inserire, nella disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale, la diffida amministrativa.

INDUSTRIA MOTOCICLO - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere azioni,

anche presso la Conferenza Stato-Regioni, finalizzate alla predisposizione di un piano industriale di sostegno e sviluppo dell'industria, con particolare attenzione al settore metalmeccanico ed al comparto motociclistico, prevedendo anche forme di incentivazione.

ARTIGIANATO - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire nell'impegno economico e programmatico a tutela dell'artigianato, contrastare il fenomeno dell'abusivismo in tale settore e porre in essere azioni, presso il Governo, volte a riscrivere il Patto fiscale tra Stato ed imprenditori.

GARE D'APPALTO - Risoluzione per impegnare la Giunta ad intervenire presso il Governo, in sede di Conferenza Stato-Regioni, per rivedere i punteggi nelle gare d'appalto del regolamento relativo al D.P.R. n. 207 del 2010

AMBULANTI - Risoluzione per invitare la Giunta a porre in essere azioni, presso il Governo e la Conferenza unificata, al fine di definire se le nozioni di "risorse naturali" o "capacità tecniche disponibili" siano applicabili ai posteggi utilizzati per il commercio su aree pubbliche e conseguentemente le relative concessioni non rientrino nei casi di cui al 4° comma dell'art. 16 del D.lgs. n. 59/2010 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

RESPONSABILITÀ SOCIALE - Prima firmataria della risoluzione circa le azioni da porre in essere, da parte della Regione Emilia-Romagna, al fine di divenire leader a livello nazionale nel settore delle politiche pubbliche innovative sul tema CSR (Corporate Social Responsibility) / RSI supportando politiche di sviluppo economico, sociale e nell'ambito dell'innovazione.

PAGAMENTI PA - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi per il riavvio di un percorso di programmazione economica, garantendo flussi di cassa nei tempi concordati per evitare problemi in particolare alle piccole e medie imprese, promuovendo accordi tra banche ed Enti locali per l'anticipo del credito alle imprese in tempi concordati, con particolare attenzione ai tempi di pagamento dei fornitori, con particolare riferimento alle piccole medie imprese.

ORTOFRUTTA - Risoluzione circa le azioni da porre in essere, sia in ambito nazionale che europeo, a tutela delle aziende agricole operanti nel settore orto-frutticolo, con particolare riferimento alla produzione ed alla commercializzazione di pesche, nettarine e susine.

COMPARTO SUINICOLO - Risoluzione per impegnare la Giunta ad intervenire presso il Governo circa la crisi del comparto suinicolo, affinché favorisca la stipula di un accordo quadro nazionale tra allevatori e trasformatori con l'obiettivo di definire congiuntamente livelli di produzione adeguati alle richieste del mercato e caratteristiche qualitative delle carni.

ALLEVAMENTO 2 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad intervenire presso il Governo al fine di sostenere l'opportunità di non derogare alla scadenza del 01/01/2012 per l'adeguamento delle gabbie per l'allevamento delle galline ovaiole, e per sollecitare l'approvazione di disposizioni riguardanti il D.Lgs. 267 del 2003 circa l'attuazione di direttive europee che disciplinano il settore.

RETE 7 - Risoluzione per invitare la Giunta ad attivarsi affinché vengano messi in atto tutti gli strumenti necessari a salvaguardare i posti di lavoro degli impiegati, personale tecnico e giornalisti del gruppo Rete 7 spa.

ORIGINE PRODOTTI 3 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi presso la Commissione europea, tramite il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al fine di ottenere l'introduzione in etichetta della indicazione del paese di origine dei prodotti extra-Ue, compresi quelli IGP e con particolare riferimento all'aglio cinese.

FIAT - Prima firmataria della risoluzione per impegnare la Giunta a seguire la situazione degli stabilimenti del Gruppo Fiat in Emilia-Romagna e chiedere che gli investimenti in altri stabilimenti siano aggiuntivi e non sostitutivi, ponendo anche in essere azioni presso il Governo affinché la Fiat dia certezze agli impegni relativi al comparto automobilistico, al fine di rilanciare il settore manifatturiero italiano e tutelare i lavoratori.

COMMERCIO - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere azioni, presso la Conferenza Stato-Regioni, volte ad una revisione delle disposizioni normative e interpretative in materia di commercio, al fine di salvaguardare la concertazione tra Comuni e parti sociali, con particolare riferimento alla zonizzazione ed alla regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali.

■ SANITÀ/SOCIALE

DEFIBRILLATORI - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi per accedere al riparto dei fondi nazionali previsti dalla normativa riguardante l'impiego di defibrillatori nei luoghi pubblici, finanziando inoltre la formazione dei relativi operatori.

CURE PALLIATIVE - Risoluzione per impegnare la Giunta a pianificare l'estensione della garanzia di accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore in tutti i settori di assistenza e per tutte le patologie previste dalla L. 38/2010, attivando anche le connesse strutture regionali di indirizzo, di coordinamento e di monitoraggio.

INTEGRAZIONE OSPEDALI - Prima firmataria dell'interrogazione circa il processo di integrazione funzionale tra gli Ospedali Policlinico (Azienda Ospedaliero-Universitaria) e Baggiovara (Azienda USL) di Modena.

CURE PALLIATIVE 2 - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere azioni volte a sostenere ed ampliare le buone pratiche di Cure Palliative Pediatriche.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - Prima firmataria dell'interrogazione circa la situazione relativa al servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL di Modena.

■ VIABILITÀ/MOBILITÀ

AREA NORD - Prima firmataria dell'interrogazione circa il miglioramento del collegamento viario tra Modena ed i Comuni dell'area posta a nord della stessa.

PENDOLARI - Interrogazione circa i disagi gravanti sui pendolari nella tratta ferroviaria Parma-Bologna.

PENDOLARI 2 - Interrogazione circa problematiche relative al treno regionale 6251, che collega Parma a Bologna, ed i relativi disagi per l'utenza.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere azioni, utilizzando ogni mezzo programmatico ed economico disponibile, per sostenere il Trasporto Pubblico Locale, denunciando anche in ogni sede opportuna l'insostenibilità dei tagli attuati dal Governo.

APPENNINO - Prima firmataria dell'interrogazione circa le difficoltà di transito relative alla strada intercomunale della Selva, che collega Fanano, Sestola, Montese e Lizzano in Belvedere, e le azioni da intraprendere per farvi fronte.

PENDOLARI 3 – Prima firmataria dell'interrogazione dei consiglieri circa la modifica dell'orario del treno regionale n. 20703, che percorre la tratta ferroviaria Mantova-Modena.

■ POLITICHE DI GENERE

MUTILAZIONI GENITALI - Interrogazione circa l'incidenza del fenomeno delle Mutilazioni Genitali femminili nella Regione Emilia-Romagna e le relative strategie di informazione, di prevenzione e di contrasto.

ENDOMETRIOSI - Risoluzione proposta per impegnare la Giunta a porre in essere azioni atte a combattere l'endometriosi, patologia che colpisce le donne, ed in particolare per richiedere al Parlamento nazionale di riprendere la discussione delle proposte legislative assegnate.

■ AMBIENTE/ENERGIE RINNOVABILI

RIVARA – Prima firmataria della risoluzione per impegnare la Giunta a chiedere al Ministero dello Sviluppo Economico il pieno rispetto della normativa sull'autorizzazione dei programmi di ricerca per l'accertamento della fattibilità dello stoccaggio in unità geologiche profonde, con particolare riferimento al progetto relativo allo stoccaggio di gas a Rivara (MO).

RINNOVABILI - Risoluzione per invitare la Giunta a porre in essere azioni presso il Governo al fine di rivedere il contenuto del decreto legislativo relativo alla direttiva europea 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, rispettando inoltre le indicazioni pervenute dal Parlamento e dalla Conferenza delle Regioni.

VIA - Risoluzione per invitare la Giunta a porre la massima attenzione alle procedure di Valutazione di impatto ambientale circa le ricerche di idrocarburi denominate "Fiume Reno" e "Fiume Panaro" e di ogni analoga richiesta, garantendo la trasparenza e l'informazione delle popolazioni interessate, applicando il principio di precauzione e svolgendo ogni approfondimento scientifico necessario.

VEICOLI ELETTRICI - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire nell'impegno rivolto alla sostenibilità ambientale, favorendo la ricerca e l'innovazione nel settore dei veicoli ad energia elettrica, anche tramite l'installazione delle relative colonnine di ricarica.

PIANO ENERGETICO NAZIONALE - Prima firmataria della risoluzione per chiedere al Governo di presentare il Piano Energetico Nazionale in linea con le strategie europee e delineando anche politiche coerenti ed incentivanti per l'efficienza energetica e per le fonti energetiche rinnovabili.

RIFIUTI - Risoluzione per impegnare la Giunta nella definizione di indirizzi e di azioni di coordinamento per le attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti urbani promuovendo il superamento delle percentuali di raccolta differenziata imposta dalla legge.

FORESTE - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo affinché rediga, di concerto con le Regioni, un programma forestale nazionale e a prevedere, in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti, azioni rivolte alla "forestazione di pianura".

FIUME PO - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi presso il Governo affinché venga ripristinato il fondo relativo al progetto Valle del fiume Po e affinché vengano avviate politiche di programmazione strategica integrata che mirino alla sicurezza dei territori della Valle del Po, alla tutela delle risorse idriche, allo sviluppo del trasporto fluviale e alla valorizzazione del turismo.

ALLUVIONI - Risoluzione per invitare la Giunta ad esprimere solidarietà alle popolazioni colpite dalle alluvioni in Liguria e Toscana e a chiedere al Governo il ripristino dei fondi necessari alla prevenzione dal rischio idrogeologico.

DIRITTI

LIBERTÀ RELIGIOSA - Risoluzione per ribadire il libero esercizio della libertà religiosa quale diritto umano fondamentale, condannare gli atti di violenza recentemente avvenuti contro i cristiani e sostenere la risoluzione del 20 gennaio 2011 adottata dal Parlamento Europeo sulla "situazione dei cristiani nel contesto della libertà religiosa".

IMMIGRATI - Risoluzione per impegnare la Giunta a chiedere al Governo, attraverso la Conferenza Stato-Regioni, la revisione delle disposizioni contenute nel D.M. 4 giugno 2010 in tema di accertamento della conoscenza della lingua italiana da parte di immigrati, specie al fine dell'ottenimento del permesso di soggiorno di lungo periodo.

EGITTO - Risoluzione per impegnare l'Assemblea Legislativa a deplorare l'atteggiamento delle autorità egiziane ed a sostenere ogni iniziativa del governo italiano e della Unione Europea affinché si ponga fine immediatamente ad una persecuzione religiosa contraria ai diritti dell'uomo e per evitare che si degeneri ad un'azione di pulizia etnica.

CARCERE - Prima firmataria dell'interrogazione circa la soppressione di cattedre e di classi nella Casa Circondariale Sant'Anna di Modena.

CARCERE 2 - Risoluzione per chiedere al Governo l'immediata attuazione del Piano Carceri, di attivare i lavori parlamentari volti a dar corso ad una riforma complessiva del settore incentrata sulla funzione di recupero della pena, di stanziare le necessarie risorse, di porre in essere misure restrittive alternative al carcere, di istituire il Garante Nazionale dei diritti dei detenuti e per chiedere alla Giunta regionale di attivare azioni volte a sostenere e promuovere tali attività.

■ **SCUOLA**

LICEI MUSICALI - Prima firmataria dell'interrogazione circa l'istituzione di nuove sezioni nei licei musicali di Modena e Bologna.

PRECARI - Risoluzione per invitare la Giunta a chiedere un confronto fra le Regioni ed il Governo sulle prospettive relative all'assegnazione di personale e all'immissione in ruolo del personale precario della scuola, sollecitare un piano di stabilizzazione di tali lavoratori, e sostenere progetti di qualificazione della scuola pubblica.

INVESTIMENTI - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire le azioni intraprese al fine di sostenere prioritariamente gli investimenti e la qualificazione nel settore dell'istruzione, migliorandone il funzionamento ed impedendo l'impoverimento di strutture scolastiche nelle aree montane.

■ **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE/SEMPLIFICAZIONE**

CIRCOSCRIZIONI - Risoluzione impegnare la Giunta a sostenere, anche in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni, le richieste del Comitato Nazionale delle Circoscrizioni e ad assumere posizioni di difesa del Decentramento Amministrativo Comunale quale spazio di democrazia e buona politica.

INDENNITÀ CONSIGLIERI - Prima firmataria dell'interrogazione circa il trattamento indennitario dei consiglieri regionali.

■ **GIUSTIZIA/SICUREZZA**

UFFICI GIUDIZIARI - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare gli effetti sul territorio regionale del testo approvato in Senato circa la distribuzione degli Uffici giudiziari sul territorio emiliano-romagnolo, ponendo inoltre in essere azioni volte ad evitare effetti distorsivi sul sistema di presidio giudiziario regionale.

DIA - Prima firmataria dell'interrogazione circa l'istituzione in Emilia-Romagna di un centro operativo della DIA.

■ **ALTRI ATTI SOTTOSCRITTI**

RAI 3 - Risoluzione per porre in essere azioni per ottenere l'attuazione degli impegni assunti dalla RAI sulla ricezione dei programmi regionali trasmessi da RAI 3, specie in relazione alla transizione al nuovo sistema digitale terrestre.

GIORNO DELLA MEMORIA - Risoluzione per invitare la Giunta a contribuire alla conoscenza, divulgazione e valorizzazione delle iniziative promosse a livello territoriale in occasione del Giorno della Memoria 2011.

UNITÀ E VERDI - Risoluzione per impegnare la Giunta, in relazione alle celebrazioni del-

l'Unità d'Italia e del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, a porre in essere azioni volte a divulgare nelle scuole la conoscenza dell'Inno di Mameli e del brano "Va pensiero".

SOLIDARIETÀ - Risoluzione per chiedere alla Giunta di esprimere solidarietà a Jovan Divjak.

BANDA LARGA E WIFI - Risoluzione per impegnare la Giunta tramite il supporto di Lepida a coprire il territorio con banda larga e a realizzare un servizio wifi ad accesso gratuito.

DIRITTO D'AUTORE - Risoluzione per invitare la Giunta a contribuire alla consultazione pubblica in atto circa lo "schema di regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica", approvato il 6 luglio dall'AgCom, nonché a monitorare l'evoluzione applicativa della materia e l'elaborazione dei provvedimenti definitivi sulla tutela del diritto d'autore.

CACCIA - Risoluzione per impegnare la Giunta a chiedere al Governo di emanare le direttive nazionali in materia di caccia in deroga e di intervenire in sede comunitaria per inserire lo storno tra le specie cacciabili.

SASSUOLO - Prima firmataria dell'interrogazione circa le procedure relative alla realizzazione, a Sassuolo, di un Centro pasti.

CATASTO - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere azioni, presso il Ministero competente, al fine di ottenere una proroga di almeno 6 mesi dei termini, in scadenza in data 30 settembre 2011, relativi al riconoscimento della ruralità degli immobili ed all'attribuzione delle conseguenti categorie catastali.

ANTISISMICA - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire l'attività di approfondimento e monitoraggio della disciplina antisismica, anche con riguardo all'esame istruttorio dei progetti strutturali presentati.

CITTADINO SOLIDALE - Risoluzione per impegnare la Giunta a istituire la giornata del "cittadino solidale" al fine di incentivare la gratuità della partecipazione al servizio della collettività.

Il mio impegno per Modena

Durante questi dodici mesi in Assemblea legislativa ho innanzitutto seguito – come mi ero impegnata a fare in campagna elettorale – alcuni temi importanti per il nostro territorio attraverso incontri istituzionali, visite sul territorio, interrogazioni e proposte di legge.

Un'azione che ha potuto raggiungere spesso il proprio obiettivo anche grazie alla straordinaria sintonia di lavoro con il consigliere regionale del Partito Democratico Luciano Vecchi, i cui interessi risultano complementari ai miei, e al lavoro di squadra estremamente positivo che abbiamo realizzato con Provincia ed Enti locali, finalizzato al bene del territorio.

Questo lavoro ha prodotto risultati concreti, su tanti temi importanti. Penso ai problemi legati al riordino delle scuole superiori a partire dal via libera per il Liceo musicale a Modena o all'attenzione per problematiche locali specifiche, come la dichiarazione dello stato di calamità per Carpi o il tema dell'area protetta del Fiume Secchia. Ma penso soprattutto a quanto realizzato con un lavoro continuativo su alcuni temi particolarmente rilevanti.

DISTRETTI PRODUTTIVI

La Regione Emilia-Romagna è in campo con vere politiche industriali, proiettate alla crescita, a favore dei distretti di eccellenza del nostro territorio. Sul finire dell'anno è arrivato il finanziamento della Regione per il secondo bando sui distretti, che ha portato a Modena – attraverso Democenter-Sipe – la guida delle iniziative per ben quattro distretti su 16. Ora si lavorerà per favorire per ogni distretto l'aggregazione tra imprese per realizzare progetti di innovazione per i quali potranno anche essere assunti nuovi ricercatori.

Per il **biomedicale** – dopo i 600mila euro deliberati per progetti d'innovazione, i finanziamenti erogati con diversi bandi per le imprese e l'impegno per la risoluzione positiva della vicenda Gambro – è stata approvata la risoluzione presentata insieme a Luciano Vecchi per promuovere una più stretta collaborazione tra aziende del Servizio Sanitario Regionale ed imprenditoria regionale del settore farmaceutico e biomedicale, capace di aprire prospettive per il futuro. Altrettanta attenzione è stata posta al tema dei pagamenti della Pubblica amministrazione, particolarmente sentito in questo settore, con azioni concrete che – pur non avendo potuto risolvere un problema che nasce dal mancato trasferimento delle risorse dal Governo centrale – hanno comunque cercato di limitarne gli effetti.

La Regione sta lavorando a sostegno della **filiere della moda**. Insieme a Vecchi, con una risoluzione, abbiamo impegnato la Giunta a supportare la promozione territoriale e l'internazionalizzazione del sistema moda, sostenendo la ricerca sul design, sui nuovi prodotti e nuovi materiali, sulle applicazioni informatiche ed elettroniche orientate al settore e a promuovere un'azione coordinata in materia di formazione a sostegno dei processi di internazionalizzazione e innovazione di questo settore per mantenere alta la competitività dei territori e delle imprese. La Regione è scesa in campo anche per contrastare lo stato di incertezza che il perdurare della crisi ha prodotto nel settore della **motoristica**, in particolare alla Maserati di Modena e più in generale negli stabilimenti Fiat del territorio, chiedendo certezze di investimenti e prospettive per un settore – quello della motoristica e indirettamente di tutta la metalmeccanica – fondamentale per la nostra economia.

SANITÀ

A Modena ho seguito la costruzione e l'approvazione del PAL, di cui ho condiviso gli obiettivi fondamentali: la sburocratizzazione e la presa in carico del paziente / cittadino; il ruolo prioritario della assistenza primaria sul territorio e della presa in carico dei malati cronici, ad iniziare dagli anziani; l'istituzione delle Case della salute e dei posti di lunga assistenza;

la rivisitazione organizzativa con la creazione delle tre macroaree, di cui una dedicata a Carpi e Mirandola; l'integrazione funzionale del Policlinico e di Baggiovara; l'attenzione a problematiche molto delicate quale la Neuro psichiatria infantile ed il suo funzionamento nell'interesse dei bambini e delle famiglie; le cure palliative e la terapia antalgica.

LEGALITÀ

In Emilia-Romagna sono stati sottoscritti con alcune Prefetture i Patti di Legalità e nel corso di questa legislatura sono state emanate due leggi per ostacolare le infiltrazioni criminali nell'ambito edilizio e dei lavori pubblici e favorire la cultura della legalità, attraverso la prevenzione, il recupero dei beni confiscati, il sostegno alle vittime. Un'azione importante, soprattutto per un territorio come quello modenese, al centro delle mire della criminalità organizzata (arresto di esponenti camorristici che svolgevano attività di riciclaggio, rischi di infiltrazione connessi al soggiorno obbligato a Bomporto di un esponente della camorra) e con carenze d'organico non più tollerabili. Per questo abbiamo chiesto al Governo l'apertura a Bologna di un Centro operativo della DIA, rivedendo organici e strumenti al servizio del complessivo contrasto della criminalità.

CISPADANA

Si è conclusa nell'estate scorsa la Conferenza dei servizi per la Cispadana: un passo avanti fondamentale per la realizzazione di un'opera decisiva per il futuro dell'Area Nord. Un traguardo importante per il quale mi sono impegnata in prima persona, contro la disattenzione del Governo Berlusconi che non ha destinato un euro a questa infrastruttura e le polemiche pretestuose del centrodestra che puntavano a rimettere in discussione il tracciato per annullare la gara già aggiudicata e bloccare tutto. Ora andiamo avanti, impegnati per mitigare il più possibile l'impatto e per realizzare le migliori opere compensative e complementari, garantendo la massima attenzione ai cittadini che subiranno l'impatto diretto per i lavori. A fine dicembre la Regione ha approvato il progetto preliminare. Ora partono i 90 giorni per la Sia. Il mio impegno sarà finalizzato a far sì che in questa fase si dia velocemente risposta ai problemi sollevati dai Comuni di San Possidonio e Novi, in fase di accordo preliminare. I cantieri dovrebbero aprire nei primi mesi del 2013 per chiudersi all'inizio del 2017.

ALTRE INFRASTRUTTURE

Al di là della Cispadana, che rappresenta per noi una priorità, le infrastrutture – sia viarie sia telematiche – sono state al centro del mio impegno. In particolare il mio impegno è stato finalizzato ad ottenere l'adeguamento della Statale 12 e soprattutto le varianti in località Sorbara e San Prospero. Per la telematica, ottenuto il collegamento per Sorbara, il mio impegno è finalizzato a raggiungere analogo risultato per Solara.

MONTAGNA

Un'attenzione vera e concreta allo sviluppo della montagna. L'abbiamo più volte chiesta con forza al Governo Berlusconi, che ha saputo operare solo tagli, forti dell'impegno che la Regione ha continuato a dimostrare in questo settore, con una programmazione che nel triennio 2009-2011 ha messo a disposizione 95 milioni di euro. Un impegno che continua e che mi ha coinvolto personalmente articolandosi nel 2011 in tante situazioni concrete: dall'attenzione per le frane e il dissesto idrogeologico, con tanti interventi puntuali, anche finanziari da parte della Protezione Civile; alle infrastrutture viarie, ad esempio per la strada della Selva o per il Ponte di Morsiano tra Frassinoro e Castelnovo Monti; alle infrastrutture telematiche fondamentali per questi territori; alla presenza a fianco di aziende in crisi, quale la Gresmalt di Frassinoro, con 80 lavoratori. Ricordo anche il confronto per la nuova

legge sui Parchi e il lavoro che mi vedrà impegnata in prima persona per la sua attuazione sempre con l'obiettivo di favorire lo sviluppo locale. Infine la legge sui funghi, che raggiunge l'obiettivo di ampliare il numero dei soggetti che possono controllare questo prodotto, con vantaggio dell'economia delle nostre montagne che deve poter contare su tutte le risorse disponibili.

NO AL DEPOSITO DEL GAS DI RIVARA

L'abbiamo sempre sostenuto, l'abbiamo ribadito il 21 dicembre scorso anche al neonato Governo Monti: la Regione è fermamente contraria al progetto di stoccaggio del gas a Rivara. Non si tratta di una presa di posizione assunta per pregiudizi, ma sulla base delle analisi effettuate, che hanno confermato non sussistere le necessarie garanzie di sicurezza. È la posizione condivisa da tutte le istituzioni locali e provinciali. Noi la portiamo avanti con coerenza, a differenza del centrodestra che in Assemblea legislativa pochi mesi fa ha votato insieme a noi il no al deposito, salvo poi lavorare a Roma per far sì che si potesse realizzare.

CARCERE

Il Piano carceri del Governo Berlusconi in tre anni non ha prodotto alcuna novità e la situazione nei penitenziari si fa sempre più difficile, anche a Modena. Per questo ci siamo mobilitati per evitare che venisse meno, di fatto, la possibilità di andare a scuola per i detenuti del Sant'Anna e la Regione continua a impegnarsi, nel limite delle proprie competenze, prevedendo percorsi di formazione, orientamento e reinserimento in vista di un futuro inserimento nella società e istituendo, la figura del Garante per il carcere, un ulteriore organismo di garanzia per i detenuti e le loro famiglie .



Palma Costi

Consigliera regionale Partito Democratico

Vicepresidente Commissione assembleare
Politiche Economiche

Componente Commissione assembleare
Politiche per la Salute e Politiche Sociali

Capogruppo PD Commissione assembleare per la promozione
di condizioni di piena parità fra donne e uomini

www.palmacosti.it